

RICOSTRUZIONE: BENEDETTI, "BIONDI ASSESSORE PART TIME, LASCI DELEGA"

13 Marzo 2018



L'AQUILA - "Credo che tutti dopo circa 8 mesi di amministrazione Biondi, abbiano percepito un problema nuovo e preoccupante: la ricostruzione privata, lungi dall'estendersi, come promesso in campagna elettorale alle frazioni, risulta ferma anche nel centro storico della città. Questo è sotto gli occhi di tutti ed è da ricollegarsi a diversi fattori quantomeno sottostimati da Biondi &c".

Lo dice in una nota l'ex presidente del Consiglio comunale dell'Aquila, Carlo Benedetti, animatore dell'associazione politica Globuli rossi, che esorta il sindaco Pierluigi Biondi a lasciare la delega alla Ricostruzione.

"In primis l'Usra ha vieppiù perso efficienza per due ragioni - fa osservare Benedetti - la perdita progressiva di contatto e collaborazione con l'Assessorato all'Urbanistica e quello alla ricostruzione, curato nei ritagli di tempo, e solo nei ritagli di tempo, dal sindaco che ha trattenuto a sé la relativa delega".

"In passato l'assessore Pietro Di Stefano, e solo lui, aveva il controllo giornaliero dell'attività dell'Ufficio sul quale esercitava una attività continua di monitoraggio".

"In secondo luogo 'la mobilità in uscita' degli assunti del concorsone residenti in altre province, assecondata irresponsabilmente dalla attuale amministrazione, ha impoverito la struttura fino a renderla quasi improduttiva", continua Benedetti.

"Anche la rotazione e la riorganizzazione della macchina comunale, fatta senza criterio e solo per assecondare le mire di qualche famelico dirigente, ha mortificato le professionalità dei quadri intermedi (in primis dei funzionari) provocando una flessione della quantità e della qualità dei servizi comunali ivi compresi quelli delegati alla ricostruzione".

"Il 'tiraggio' mensile delle risorse destinate alla ricostruzione privata si è ridotto dai circa 80 milioni di euro mensili del 2016 (in piena era Cialente) agli attuali 6 milioni", aggiunge ancora Benedetti.

"Questi sono i fatti e noi sappiamo di che cosa si parla. L'assessorato alla ricostruzione non può essere gestito 'part time' da un sindaco ancora inesperto e nei ritagli di tempo: Biondi si faccia da parte e nomini un vero assessore di comprovate capacità ed autorevolezza: in gioco del futuro della città dell'Aquila", conclude Benedetti.